



Mensile della
Comunità Pastorale
di Fiorenzuola d'Arda

Piazza F.lli Molinari, n. 15
29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Tel. 0523-982247
email: ideasanfiorenza@gmail.com

N. 5
del 22 maggio 2025
Anno LXXXI

Il prossimo numero
uscirà
il 17 luglio 2025

Supplemento a
"Il Nuovo Giornale"
Settimanale della Diocesi
di Piacenza-Bobbio
n. 19 del 22 maggio 2025

Poste Italiane S.p.A. -
Sped. in abb. post. D.L. 353/2003
(Conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, CN/PC.

Aut. Trib. di Piacenza
n. 4 - giugno 1948

Direttore Responsabile
Davide Maloberti

Direzione:
via Vescovado, 5 - Piacenza
Tel. 0523.325995
Fax. 0523.384.567
e-mail:
redazione@ilnuovogiornale.it

In redazione:
Don Giuseppe Illica,
don Giovanni Vincini,
don Omar Bonini,
Franco Ceresa,
sr Angiolina Rossini.

Computer grafica:
Franco Ceresa.

Idea grafica:
Giovanna Mathis

Stampa:
Edizioni Tipografia Commerciale srl
Corso Roma, 200
27024 Cilavegna (PV)

Le ultime due parole di Papa Francesco Primo: "Pace e disarmo" e le prime parole di Papa Leone XIV: "Pace disarmata e disarmante", il meglio per il futuro umano

L'AUTOREVOLEZZA STORICA DEI NOMI PAPALI: LEONE XIV

Un ricordo grato e lungimirante di Papa Francesco, dell'America del Sud, e una biografia promettente del nuovo Papa Leone XIV, dell'America del Nord, a conferma della cattolicità della Chiesa

Papa Francesco, primo papa giunto dalle Americhe, primo papa gesuita, argentino figlio di immigrati italiani, arcivescovo di Buenos Aires: Jorge Mario Bergoglio. Viene eletto Sommo Pontefice il 13 marzo 2013 a 76 anni. Muore lunedì 21 aprile 2025 a 88 anni e i suoi funerali con grandissima presenza di fedeli e di autorità hanno luogo in Piazza San Pietro il 26 aprile seguiti, per sua scelta, dalla sepoltura nella Basilica di Santa Maria Maggiore per devozione alla Madonna e a S. Ignazio che qui celebrò la sua prima Messa la notte di Natale del 1538.

Come motto per il suo stemma aveva scelto "Miserando atque eligendo" (con amore di misericordia mi ha guardato e mi ha scelto Mt. 9, 9). Del suo vastissimo magistero teologico, pastorale, sociale, ecumenico ed ecologico ci limitiamo a un'antologica citazione che può orientare la direzione missionaria da portare avanti: "Desidero proporre quattro principi nella convinzione che la loro applicazione può rappresentare un'autentica via verso la pace: il tempo è superiore allo spazio; l'unità prevale sul conflitto; la realtà è più importante del-



l'idea; il tutto è superiore alla parte".

"L'atteggiamento sano è quello di lasciarsi interrogare dalle sfide del tempo presente. Noi dobbiamo avviare processi, più che occupare spazi. Dio si manifesta nel tempo ed è presente nei processi della storia. Di qui la necessità di leggere i segni dei tempi". Appellarsi alla memoria non vuol dire ancorarsi all'autoconservazione, ma richiamare la vita e la vitalità di un percorso in continuo sviluppo".

Non era necessario, anzi sconsigliabile, che il pontefice successore di Papa Francesco, come segno di continuità, prendesse il nome di Francesco Secondo, come forse molti auspicavano. Non si tratta di portare avanti o indietro la Chiesa, ma di renderla contemporanea nell'ubbidienza di fede allo Spirito Santo.

Il Cardinale Robert Francis Prevost nasce il 14 settembre 1955 a Chicago (Illinois, Stati Uniti) da Louis Marius di origini francesi e italiane e Mildred Martinez di origini spagnole, ha due fratelli: Martin e John. Nel 1977 entra

nell'Ordine di Sant'Agostino dove nel 1981 emette i voti solenni. Studia presso la Catholic Theological Union di Chicago, diplomandosi in Teologia. All'età di 27 anni viene inviato dall'Ordine a Roma per studiare Diritto Canonico presso la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino (Angelicum) dove consegue il dottorato. Ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale il 19 giugno 1982.

Viene inviato in missione in Perù nel 1985. Nell'Arcidiocesi di Trujillo è vicario giudiziario, professore di Diritto Canonico, Patristica e Morale nel Seminario Maggiore.

Nell'ottobre 2013 torna a Chicago per essere insegnante dei professi e vicario provinciale. Papa Francesco lo nomina il 3 novembre 2014 amministratore apostolico della Diocesi di Chiclayo (Perù) per diventarne poi vescovo.



(foto Vatican Media/SIR)

Dal marzo del 2018 è stato vicepresidente del Conferenza Episcopale peruviana.

Dal 30 gennaio 2023 è Prefetto del Dicastero per i Vescovi e Presidente della Pontificia Commissione per l'America Latina.

Da Papa Francesco è creato Cardinale nel Concistoro del 30 settembre 2023 della Diaconia di Santa Monica. Contemporaneamente è membro dei Dicasteri per la prima evangelizzazione e le nuove Chiese particolari; per la Dottrina della Fede; per le Chiese Orientali; per il Clero; per gli Istituti di Vita Consacrata; per la Cultura e l'Educazione.

Viene eletto Papa dal Conclave di giovedì 8 maggio 2025 al quarto scrutinio e sceglie di chiamarsi Leone XIV con riferimento a pontefici di grandi svolte storiche come Leone Magno, Leone X e Leone XIII.

Da Ignazio ad Agostino

MORTO UN PAPA SE NE FA UN ALTRO

Dalla morte di Papa Francesco all'elezione di Papa Leone XIV

Il proverbio citato nel titolo è un po' una battutaccia volgare. Non dà conto dei sentimenti provati da milioni di persone alla notizia della morte di papa Francesco, amatissimo, anche se non proprio da tutti (come è normale che sia).

Eppure è vero che il dolore per la morte si è tramutato in attesa e, in pochissime ore, in gioia per l'annuncio del nuovo Papa Leone XIV. "Ti piace il nuovo Papa?" - mi chiedono quasi tutti coloro che incontro stamattina.

Sì, il primo approccio, la maniera con cui si è presentato, mi è piaciuto.

Ma è questo che ci attendiamo da un Papa? Mi sembra la stessa banalizzazione con cui commentiamo, spesso, alcune esperienze forti che proponiamo ai bambini e ai ragazzi e domandiamo loro "ti sei divertito?" ... purtroppo, gli "I like" dei social ci stanno facendo perdere l'abitudine ad andare un po' a fondo nella reazione alle esperienze che viviamo.

Altro equivoco è domandarci "da che parte sta?": se è di destra o di sinistra, se è trumpiano... Sottinteso che, se non sta dalla parte dove sto io, io non lo seguirò.

Provo a buttar lì qualche domanda che mi sembra più legittima, anche se non ho la pretesa che sia l'unica o la più vera.

Una ce l'ha posta lui proprio nella prima celebrazione eucaristica con i cardinali. È la domanda che Gesù stesso pone ai suoi discepoli a Cesarea di Filippo. "Per voi, chi sono io?". Papa Leone ci ha invitato ad andare oltre la risposta dell'indifferenza, ma anche oltre quella di un interesse generico e dovuto ad un fascino che però non ha retto quando era ora di scegliere tra Gesù e Barabba. Ci ha chiesto di scegliere, come Pietro, quindi come intende fare anche lui, Gesù Figlio di Dio. È una bella sfida per noi, che facciamo magari fatica a dire questa risposta nel contesto della cultura contemporanea, che sembra rendercela così lontana e strana.

Questa domanda e la risposta ci aiutano anche a cogliere il limite della persona del Papa; limite che è molto comune nei confronti dell'autorità, di qualsiasi autorità. C'è la tendenza sempre più forte a identificarsi nella persona del leader. Le liste elettorali ormai sono personalizzate a tal punto che sui manifesti e le bandiere dei partiti c'è la faccia e il nome del "capo". Spero che non sogneremo mai una chiesa identificata nel suo leader. Non avrebbe senso andare a Roma per darsi credenti, anche se ogni tanto ci farà bene, e dimenticarci che il luogo normale della nostra fede è la comunità di Fiorenzuola, dove possiamo incontrare Gesù Cristo e seguirlo quotidianamente. Non siamo noi che dobbiamo sostenere papa Leone, fare il tifo per lui, ma saranno la sua fede e il suo magistero a sostenere la nostra esperienza di fede e di comunità cristiana.

Don Giuseppe

Appuntamenti parrocchiali

- 25 maggio:** benedizione dei campi a San Protaso.
- 30 maggio:** chiusura del mese di maggio a Fiorenzuola.
- 31 maggio:** chiusura del mese di maggio a Moronasco.
- 31 maggio:** ore 18,00 Solennità di San Giovanni Battista Scalabrini – celebrazione eucaristica presieduta da uno Scalabriniano.
- 31 maggio – 1° giugno:** festa dell'Oratorio.
- 31 maggio – 1° giugno:** festa della Rana a Baselica.
- 07 giugno:** festa di chiusura della scuola Materna San Fiorenzo.
- 07 – 12 giugno:** 1° turno della colonia; **12 – 19 giugno:** 2° turno della colonia; **20 – 27 giugno:** 1° turno di Rompeggio; **27 giugno – 04 luglio:** 2° turno di Rompeggio; **04 – 12 luglio:** 3° turno di Rompeggio.
- 11 – 14 luglio:** festa della Mietitura a San Protaso.
- 16 luglio: ore 20,30** – Rosario in piazzetta della Rocca.
- 26 luglio:** festa di Sant'Anna presso la Scuola materna San Fiorenzo.

Un'antica tradizione che continua MESE DI MAGGIO, MESE DI NOI CON MARIA

Dal punto di vista liturgico il tempo della Madre di Gesù è quello dell'Avvento. Perché allora dedichiamo a Maria una preghiera di intercessione particolare nel mese di maggio? Da dove viene questa tradizione? Ecco una risposta molto sintetica.

Ai tempi della Chiesa delle origini ci sono prove dell'esistenza di una grande festa in onore della Beata Vergine Maria che veniva celebrata il 15 maggio di ogni anno. Le prime pratiche devozionali, legate in qualche modo al mese di maggio risalgono, però, al XVI secolo. L'indicazione di maggio come mese di Maria lo dobbiamo ad un padre gesuita, Annibale Dionisi, il quale invitava a vivere e a praticare la devozione mariana nei luoghi quotidiani, nell'ordinario, non necessariamente in chiesa.

In tempi più recenti, con le due encicliche - *Mense Maio* e *Marialis Cultus* - Papa Paolo VI sottolineava il ruolo della Vergine nell'economia della salvezza, quale strada che conduce a Cristo. Infine, risuona ancora la voce di Papa Francesco quando esortava: "Il Santo Rosario è un'arma potente contro il male e un mezzo efficace per ottenere la vera pace nei nostri cuori". Continuiamo, perciò, con fiduciosa speranza questa filiale tradizione di rivolgerci a Maria nel mese di maggio.

Suor Angiolina Rossini

GRAZIE PER LA VISITA PASTORALE

Una celebrazione di ringraziamento a Chiaravalle la sera dell'11 maggio



La concelebrazione presieduta dal Vicario Foraneo don Giuseppe con tanti sacerdoti e fedeli nella suggestiva abbazia di Chiaravalle.

Abbiamo voluto trovarci a dire grazie per la visita pastorale nel nostro vicariato, visita che si è conclusa domenica scorsa, 4 maggio, a Vernasca, centro della Comunità Pastorale che comprende anche Lugagnano, Morfasso e Bore. Precedentemente il vescovo aveva visitato Castell'Arquato, Fiorenzuola, Alseno, Roveto, Caorso, Cortemaggiore con Besenzone e San Pietro in Cerro, Carpaneto, Gropparello.

Abbiamo fatto una celebrazione eucaristica molto semplice, ma ben partecipata e sostenuta nel canto dal coro di Besenzone e Vigolo Marinese, con l'aggiunta di chi arrivava e si metteva a disposizione. L'aspetto

forse più sottolineato è stato che il vescovo ha vissuto con noi nella più grande semplicità, condividendo la vita quotidiana, pregando con noi e ascoltandoci. Così pure è stato sottolineato il bene che la visita ha fatto a ciascuna comunità, come opportunità per fare incontrare le persone che sono impegnate nelle singole parrocchie e che raramente avevano avuto occasione di confrontarsi e lavorare insieme.

Da ogni intervento è emersa anche la gratitudine per il dono di Papa Leone XIV: non c'entrava con la visita pastorale, ma non poteva non entrare in questa celebrazione.

Don Giuseppe

DUE GIORNI DA PELLEGRINI

"In cammino con gioia": questo il leitmotiv scelto da un gruppo di adulti della nostra comunità per il cammino, al quale ci siamo uniti lo scorso 5 e 6 aprile. Si è snodato fra le colline e i boschi che da Croclobbia portano fino a S. Franca con tappa a Groppallo.

Un peregrinare per pregare e camminare insieme nella gioia, quella che nasce dal saperci amati da Dio senza condizioni. Un pellegrinaggio spesso comporta fatiche (camminare in salita), gioie (raggiungere le mete), speranze (certezza che Dio è sempre con noi). Ma è soprattutto conversione, cambiamento della propria esistenza.

Dio al centro della nostra vita ci porta a "uscire" da noi stessi, non per perderci, ma per ritrovarci mentre ci doniamo per il bene dell'altro. E allora, nelle soste del percorso,



Ormai arrivati sui monti di Santa Franca: Montelana e Croce del monte La Penna.

abbiamo pregato e ci siamo interrogati: siamo veramente in cammino? O piuttosto adagiati nelle nostre comodità? Siamo accoglienti con gesti concreti? Facciamo sentire tutte le persone parte della comunità anche se non appartenenti alle nostre abituali conoscenze?

Nel pomeriggio di sabato, dopo la sistemazione in albergo a Groppallo, abbiamo partecipato alla S. Messa celebrata da Don Giuseppe e poi la cena, gioioso momento di convivialità. La domenica mattina abbiamo ripreso il cammino verso S. Franca e una volta raggiunta, in doveroso raccoglimento, abbiamo ringraziato il Signore per l'esperienza fatta.

Non abbiamo corso per arrivare primi e la fatica è stata nulla perché fatta INSIEME.

Valeria e Damiano

Nati alla Grazia

Martina Zatelli, Elisa Ziri, Mattia Concari, Sarah Sila.

Alla casa del Padre

Ianna Botti, Anna Marocchi, Gianni Diotti, Giuseppe Ortali, Sandro Marchesi, Wanda Rabaglia, Rossana Finetti, Giuseppe Sartori, Giuseppina Cornini, Ettore Marzaroli, Stella Ziliani, Maurizio Dallavalle, Carla Pancini, Angelo Nordiali, Lucia Stoppi, Luigi Bonomi, Anna Gugliemetti, Antonino Paparo, Rosanna Faimali.

SANTE MESSE nella Comunità Pastorale

FERIALI

Ore 8,45 celebrazione delle Lodi e alle ore 9 celebrazione della S. Messa in Chiesa Collegiata a FIORENZUOLA

Ore 18: Chiesa Santo Scalabrini a FIORENZUOLA (Via Casella)

VIGILIARI

Ore 18: Chiesa Santo Scalabrini a FIORENZUOLA (Via Casella)

FESTIVE

Ore 9 - 10 - 11,15 - 18: Chiesa Collegiata a FIORENZUOLA

La Messa delle ore 10 in chiesa Collegiata viene sospesa dall'8 giugno al 30 settembre

Ore 10: Chiesa Santo Scalabrini a FIORENZUOLA (Via Casella)

Ore 18: Chiesa di San Francesco a FIORENZUOLA

Ore 9: Santa Messa o Celebrazione della Parola, alternate: Chiesa parrocchiale a BASELICADUCE

Ore 9: Santa Messa o Celebrazione della Parola, alternate: Chiesa parrocchiale a SAN PROTASO

Sul canale YouTube dell'Oratorio San Fiorenzo, tutte le mattine viene trasmessa la Messa delle ore 9; la domenica vengono trasmesse le Messe del mattino.

Piccola Casa della Carità



Recapito: Via Sforza Pallavicino n. 2
29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Tel. 0523/981076

aperta dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12

In questo periodo servono:

- ☐ zucchero;
- ☐ biscotti prima colazione;
- ☐ passata di pomodoro;
- ☐ pasta;
- ☐ farina tipo 0;
- ☐ riso.

Grazie a chi si ricorderà di noi

I Volontari della Piccola Casa della Carità

In cammino con Cristo verso l'Altro e verso l'altro

PELLEGRINI NEI LUOGHI DI PAPA GIOVANNI

Esperienza giubilare dal Santo Papa che ci ha consegnato il Concilio

“Aprite il cuore alla Speranza”... è questo l'incipit del percorso giubilare che abbiamo vissuto sabato 17 maggio presso il santuario San Giovanni XXIII di Sotto il Monte.

Quest'anno giubilare ci chiede di metterci in cammino, di superare alcuni confini. Quando ci muoviamo, infatti, non cambiamo solamente un luogo, ma trasformiamo noi stessi. Anche il ministero di Gesù si identifica con un viaggio a partire dalla Galilea verso la Città Santa. Anche noi comunità cristiana di Fiorenzuola d'Arda dobbiamo sentirci in cammino, in movimento, tenendo lo sguardo fisso verso l'Altro! Cerchiamo le cose dell'Altro, tendiamo lo sguardo verso l'Altro! Sì, il pellegrinaggio giubilare parrocchiale ci ha aiutato a sentirci cristiani,



Il numeroso gruppo ripreso davanti al Santuario Sotto il Monte San Giovanni XXIII.

ni, pellegrini pro Cristo!

Il percorso giubilare che abbiamo vissuto a tappe aveva una forte struttura sacramentale. Nella prima tappa abbiamo ricordato il **Battesimo**. Attraverso il Battesimo siamo incorporati nella Chiesa, diveniamo popolo di Dio, diventiamo

mo Christifideles!

Il secondo passaggio ci ricordava il sacramento della **Riconciliazione**. Il pellegrino è colui che si riconcilia, colui che accoglie il dono del perdono.

La terza tappa ci ricordava la valenza dell'**Eucarestia**. Il cristiano è colui che partecipa alla

vita della Chiesa e soprattutto attinge dall'Eucarestia la forza per difendere e diffondere la Parola del Signore nei vari ambiti della vita, in famiglia, sul lavoro... abbiamo ricordato anche che il cristiano è l'uomo della Pace.

Papa Giovanni XXIII scrisse la famosa enci-

clica Pacem in Terris, in quel documento magisteriale si soffermava in modo particolare che la pace nel nostro pianeta non è un'entità al di fuori dell'umanità, ma dentro! Ecco allora che la pace deve scaturire da ogni persona che ascolta, accoglie e diffonde la parola del Signore lì do-

ve è chiamato ad essere, a vivere, a lavorare. Abbiamo apprezzato la preghiera insieme, abbiamo vissuto i momenti di fraternità con semplicità, siamo ritornati con un sentimento di gratitudine, di gioia! San Giovanni XXIII, prega per noi!

don Omar Bonini



La Messa concelebrata da don Giuseppe, don Omar e don Cesare nella cappella di Nostra Signora della Pace.

ESERCIZI CON PENSIERI DI GIOIA



Alla Bellotta di Pontenure i partecipanti agli esercizi con la relatrice Suor Elena Bosetti.

Il 3 e il 4 maggio si sono svolti alla Bellotta di Pontenure due giorni di esercizi spirituali rivolti agli adulti della Comunità di Fiorenzuola e guidati da suor Elena Bosetti delle Suore di Gesù Buon Pastore: formatasi presso l'Università Gregoriana di Roma dove ha insegnato teologia ed esegesi del Nuovo testamento, attualmente si dedica al ministero della Parola, alla guida di ritiri in Italia e all'estero e alla pubblicazione di testi.

Le tematiche sui cui si è soffermata la relatrice nella prima giornata hanno riguardato la possibilità di sperimentare la gioia del vangelo attraverso la gioia messianica annunciata dai Profeti, la gioia al femminile: il giubilo di

Maria, la gioia sovversiva “Bisognava far festa per rallegrarsi.” (Lc 15,32), la gioia che ci abita “Perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena” (Gv 15,11).

La meditazione della seconda giornata ha approfondito il tema relativo all'Urgenza di annunciare la gioia del vangelo attraverso un'analisi della situazione storico sociale del cardinale Jozef de Kessel ovvero dell'essere cristiani in un mondo che non lo è più, passando dalla forza attrattiva della testimonianza “Senza parole conquistare la Parola” (Pt 3,1-2), sperimentando in una Chiesa in uscita una speranza dialogante: “Pronti sempre a rispondere a chiunque domandi ragione della spe-

ranza che è in noi” (1 Pt 3,15).

Le meditazioni sono state seguite da un tempo di silenzio personale e successivamente da piccoli gruppi di riflessione in cui potersi confrontare condividendo esperienze.

Gli esercizi si sono conclusi con la celebrazione dell'eucarestia nella cappella del complesso della Bellotta. Un senso di profonda gratitudine nei confronti di suor Elena Bosetti che con entusiasmo e passione ha condotto una due-giorni di meditazione ricca di spunti di riflessione che hanno favorito il dialogo e l'ascolto, dove al centro ha risuonato la Gioia di quel vangelo che rende le nostre vite abitate dall'Amore.

Giuliana e Maurizio

Il Mese di Maggio al Moronasco UNA STORICA CHIESA DEDICATA A MARIA BAMBINA

Un gruppo di fedeli tiene ancora vivo l'oratorio

La chiesa è il popolo di Dio che cammina nel tempo: ce lo ha ricordato anche il breve recente conclave dove è stato eletto Papa, il 267° successore di Pietro, l'americano Agostiniano e sessantenne Robert Francis Prevost che ha scelto il nome di Leone XIV.

Al suo primo saluto il Papa ha augurato pace e pace a tutti. Noi accogliamo questo invito e riconosciamo che dobbiamo essere costruttori di pace; sentiamo il bisogno dell'aiuto di Maria.

Anche per questo un gruppo di cittadini di Fiorenzuola celebra la devozione del mese di maggio recandosi, quasi in pellegrinaggio ai santuari che si trovano nella parrocchia.



Con don Cesare Lugani i devoti che animano il rosario del mese mariano.

Quest'anno ci si è recati al bel, seppur piccolo, oratorio dedicato alla Madonna situato in località Moronasco.

Don Cesare Lugani

FESTA DELL'ORATORIO PER CONCLUDERE E RIPARTIRE

Sabato 31 maggio e domenica 1° giugno presso il Centro Pastorale Scalabrini si terrà l'ormai tradizionale festa di fine anno “Oratorio in festa”, organizzata dallo Staff e dai volontari dell'Oratorio, aperta a tutta la comunità parrocchiale e cittadina con stand gastronomici e musica dal vivo.

L'obiettivo è creare un

momento di festa, convivialità e ritrovo per tutte le realtà parrocchiali nel periodo che segna la conclusione dell'anno pastorale e l'inizio delle attività estive e che possa al tempo stesso anche rappresentare un segno di apertura verso l'esterno.

Il programma prevede due momenti all'inizio di entrambe le serate: sabato alle 18 sarà celebrata la

Messa nella festa del Santo Giovanni Battista Scalabrini, mentre domenica alle ore 18.30 è prevista la celebrazione del mandato agli educatori dei campeggi estivi e la consegna delle maglie ai bambini che parteciperanno ai turni di Colonia a Marina di Massa e ai ragazzi dei turni di Rompeggio.

Federico Franchi

BASELICADUCE*Parrocchia dei Santi Felice e Tranquillino***RENDICONTAZIONE 2024****Situazione al 31.12.2023**

Cassa	853,00
Conto corrente	19.114,09
Titoli	39.000,00
Totale	58.967,09

Entrate

Utilizzo sala	590,00
Contributo Pro Loco (di due anni)	5.000,00
Cedole	955,50
Offerte varie (compreso banco di beneficenza)	7.375,92
Affitti attivi	4.200,00

Totale entrate **18.121,42****Uscite**

Utenze gas e luce (al netto rimborsi)	2.232,35
Manutenzione bruciatore chiesa	1.521,65
Rifornimento poliennale gasolio chiesa	3.612,46
Assicurazioni	578,08
Tasse	1.593,24
Oneri bancari	308,18
Tassa curia	40,00
Varie	65,00
Sussidi e servizi pastorali	100,00
Consorzio bonifica	76,50
Manutenzione straordinaria campanile	1.301,32

Totale uscite **11.428,78****Avanzo d'esercizio** **6.677,64****Situazione al 31.12.2024**

Cassa	2.562,56
Conto corrente	24.082,17
Titoli	39.000,00
Totale	65.644,73

SAN PROTASO*Parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio***RENDICONTAZIONE 2024****Situazione al 31.12.2023**

Cassa	2.800,00
Banca conto corrente	34.688,30
Totale	37.488,30

Entrate

Offerte in occasione di servizi religiosi	759,36
Offerte e questue	6.063,52
Competenze bancarie nette	887,88

Totale entrate **7.710,76****Uscite**

Spese varie	53,00
Decoro altare (fiori)	500,00
Sussidi e materiale pastorale	50,00
Manutenzione campanile	142,34
Utenze al netto rimborsi	1.424,27
Tassa curiale	50,00
Assicurazioni	634,77
Consulenza fiscale	106,00
Tasse	90,00
Impianto voci	450,00
Doratura pisside	180,00

Totale uscite **3.680,38****Avanzo d'esercizio** **4.030,38****Situazione al 31.12.2024**

Cassa	1.648,82
Banca conto corrente	41.065,38
Totale	42.714,20

Giornate destinate riversate

Missione Haiti	150,00
Giornata Missionaria Mondiale	200,00
Totale	350,00



Studio in Fiorenzuola d'Arda (PC) p.le San Giovanni 16
TEL. 0523 982878 - CELL. 339 3503723



Dal 31 maggio al 1° giugno FESTA DELLA RANA A BASELICADUCE

Dal 31 maggio al 1° giugno a Baselicaduce torna la **Festa della Rana**, giunta alla 36ª edizione.

Tre giorni di tradizione e divertimento con area food, cocktail bar, riffa a premi.

Venerdì e sabato serate "Jump like a frog" con musica live e dj set.

Domenica ci sarà l'aperitivo al suono delle campane (ore 18) e a seguire una serata di ballo liscio con Mora & Manila.

Anche quest'anno un appuntamento da non perdere.



re vi aspettiamo numerosi. Parte del ricavato della festa sarà devoluto in beneficenza.

Quattro giorni di cultura popolare contadina FESTA DELLA MIETITURA E DEL PANE A SAN PROTASO

Anche quest'estate a San Protaso torna nei giorni **11, 12, 13, 14 luglio** la Festa della Mietitura e del Pane Piacentino. **Venerdì 11** ci sarà la serata giovani, **sabato 12** aratura con trattori d'epoca, **domenica**

13 colazione di una volta con latte appena munto e la rievocazione di antichi mestieri e **lunedì 14** sera serata di chiusura. Ogni sera stand gastronomici con le migliori specialità del territorio.

SCORRERE I BILANCI PER ESSERE CONSAPEVOLI

Parrocchia di San Fiorenzo, Rendicontazione 2024

QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO PARROCCHIALE 2024		
ATTIVITA' PARROCCHIALE	Entrate	Uscite
ENTRATE		
AFFITTI ATTIVI	29.010	
CONTRIBUTO DEI SACERDOTI ALLA FAMIGLIA SACERDOTALE	21.480	
OFFERTE IN OCCASIONE DI RITI RELIGIOSI: MESSE, BATTESIMI, MATRIMONI, FUNERALI	30.097	
QUESTUE DURANTE LE SS. MESSE	81.338	
OFFERTE ED ENTRATE DIVERSE	15.423	
OSPITALITA' PELLEGRINI, NETTO SPESE	678	
PER ASSUNZIONE DI DEBITI INFRAGRUPPO	12.845	
ENTRATE STRAORDINARIE	27.500	
Totale Entrate	218.371	
USCITE ORDINARIE		
UTENZE		37.019
MANUTENZIONI AGLI IMMOBILI		24.370
IMPOSTE, TASSE E ASSICURAZIONI		21.398
PERSONALE DIPENDENTE E FUNZIONAMENTO UFFICI		49.900
BOLLETTINO PARROCCHIALE, EDIZIONI PASTORALI ED ALTRO		13.526
ATTIVITA' PASTORALE E CARITA'		18.036
FAMIGLIA SACERDOTALE (NETTO CONTRIBUTO)		19.932
USCITE DIVERSE		9.577
Totale Uscite Ordinarie		193.758
USCITE STRAORDINARIE		31.938
Totale Uscite		225.696
PERDITA D'ESERCIZIO		7.325
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 1 GENNAIO 2024	25.668	
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31 DICEMBRE 2024	18.342	

GESTIONE SCUOLA DELL'INFANZIA BILANCIO DAL 1.9.2023 AL 31.8.2024		
RICAVI		
RETTE	210.881	
OFFERTE E SOVVENZIONI	12.357	
CONTRIBUTI COMUNE, PROVINCIA E MINISTERO	123.663	
INIZIAIVE STRAORDINARIE	10.760	
TOTALE RICAVI	357.661	
COSTI		
VITTO E DISPENSA	13.778	
ONERI DEL PERSONALE	256.208	
UTENZE	21.627	
GESTIONE	54.121	
AMMORTAMENTI	16.247	
TOTALE COSTI	340.354	
Saldo attivo di esercizio	17.307	

GESTIONE COLONIA MARIA REGINA IMMACOLATA BILANCIO 2024		
RICAVI		
RETTE	43.647	
ACC. CONTRIBUTO ACCOMPAGNATORI	4.583	
APPORTO PARROCCHIA - CAMOEGGI	3.000	
TOTALE RICAVI	51.230	
COSTI		
ALL'ENTE GESTORE	40.385	
TRASPORTI	4.740	
UTENZE E TASSE, NETTO RIMBORSI	709	
SPESE VARIE	1.303	
TOTALE COSTI	47.137	
Saldo attivo di esercizio	4.093	

GESTIONE COLONIA MARIA REGINA IMMACOLATA BILANCIO 2024		
RICAVI		
RETTE	43.647	
ACC. CONTRIBUTO ACCOMPAGNATORI	4.583	
APPORTO PARROCCHIA - CAMOEGGI	3.000	
TOTALE RICAVI	51.230	
COSTI		
ALL'ENTE GESTORE	40.385	
TRASPORTI	4.740	
UTENZE E TASSE, NETTO RIMBORSI	709	
SPESE VARIE	1.303	
TOTALE COSTI	47.137	
Saldo attivo di esercizio	4.093	

Sia nei vari consigli, sia in un'assemblea pubblica sono stati approvati i bilanci parrocchiali del 2024. C'è preoccupazione per i dati che sono stati presentati. La Parrocchia sostiene elevati costi in carenza di entrate, tanto da dover ricorrere a prestiti da altra Parrocchia della Comunità Pastorale. Le spese e le entrate straordinarie sono riferite al restauro dell'ex convento San Francesco per ricavare il nuovo Emporio Solidale.

La Scuola Materna ha un cash flow positivo, già reimpiegato in opere urgenti ai serramenti; ottimo il ricupero grazie alla costanza delle iscrizioni (88) e alle tante iniziative anche estive. Migliora la contribuzione ministeriale.

La Colonia sostanzialmente pareggia i conti e mostra ancora un elevato gradimento sia per i ragazzi (110 presenze su due turni) sia per i nostri amici diversamente abili. Anche qualche famiglia ha trascorso un breve soggiorno al mare.

Il bilancio dei Campeggi sconta l'azzeramento di un prestito fatto alla Parrocchia negli anni bui del COVID, che oggettivamente, non potrà essere restituito. La gestione, comunque, è positiva a riprova dell'entusiasmo di tanti adolescenti per il soggiorno a Rompeggio (150 ragazzi in tre turni), delle famiglie che trascorrono Ferragosto e dei giovani che partecipano al soggiorno sulle Dolomiti.

Fausto Fermi

IL BATTESIMO DEGLI ADULTI NELLA VEGLIA PASQUALE IN CATTEDRALE A PIACENZA



La liturgia battesimale, nella Veglia Pasquale di sabato 19 aprile in Cattedrale a Piacenza, è stata un momento culminante in cui il Vescovo mons. Adriano Celvolotto ha amministrato i sacramenti dell'iniziazione cristiana a nove adulti; tre di questi sono della nostra comunità: Angela, Carlo e Izabella.

Non ci sono limiti,
abbiamo ancora tanta strada
da percorrere insieme!

BUSSANDRI

La tua auto, il nostro mondo DAL 1970



1970 - 2025

Festeggiamo insieme una strada lunga 55 anni
ma affacciate le cinte per percorrere ancora insieme un lungo viaggio.



Bussandri srl
Via Umbria, 7/9 - 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Tel. 0523 982044 - info@bussandri.net
www.bussandri.net



Instagram 334 676205



CITROEN D P E L
GAS

Relazione per i genitori sul programma in corso nella Materna San Fiorenzo

FIABE, PITTURA, MUSICA E DANZA

Nei giochi didattici il metodo educativo più gradito e adeguato ai bambini

Lunedì cinque maggio, dopo il Collegio docenti mensile, lo staff della Scuola Materna San Fiorenzo, composto dalle insegnanti, dalle suore e dalla direzione, ha incontrato i genitori dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia per aggiornarli sulle attività svolte e sui progetti messi in cantiere per gli ultimi due mesi dell'anno scolastico. La scuola dell'infanzia si impegna per essere un luogo dove i bambini possono crescere, imparare e sviluppare tutte le loro potenzialità in un ambiente accogliente e stimolante, accompagnati e guidati da perso-

ne preparate, disponibili e pazienti, convinte che la scuola dell'infanzia rappresenti un importante punto di partenza per lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei bambini.

Pertanto, ai "piccoli studenti" sono proposte quotidianamente attività ed esperienze calibrate sulle loro caratteristiche e che, in modo sereno e divertente, li portano a raggiungere gli obiettivi di questa istituzione educativa che sono molteplici e fondamentali per la loro crescita armonica.

Le attività svolte in questi mesi nella scuola dell'infanzia sono state

varie e coinvolgenti a partire dal gioco che la fa da padrone: libero, simbolico, con materiali strutturati e destrutturati, didattico... I giochi didattici sono utilizzati anche per fare conoscere concetti come i numeri, le lettere, i colori e le forme in modo divertente. Le attività artistiche - pittura, disegno, musica e danza - hanno favorito l'espressione creativa e lo sviluppo delle abilità motorie fini; sono stati realizzati laboratori gestiti dalle insegnanti e laboratori tenuti da esperti esterni: teatro, danza e musica.

Sono stati letti tanti libri per l'infanzia; fiabe e

narrazioni sono state utilizzate per stimolare l'immaginazione, migliorare le abilità linguistiche e trasmettere valori importanti. Sono state effettuate esperienze scientifiche e semplici esperimenti in struttura e in uscite mirate che hanno incoraggiato la curiosità e l'apprendimento attraverso la scoperta. Grazie al grande giardino che circonda la struttura è stato possibile realizzare giochi all'aperto e sessioni di movimento che aiutano a sviluppare le abilità motorie grossolane e la coordinazione. Settimanalmente è stato dedicato un tempo all'educa-

FESTEGGIAMO I 100 ANNI

ASILO SAN FIORENZO

PROGRAMMA

25 MAGGIO
ore 16.30 presso Teatro Verdi
Favola musicale:
"PER FARE UN ALBERO"
Ingresso libero

6 GIUGNO
SERATA ANAMORCORD
PER CIVILTA' NEL CUORE IL S. FIORENZO
Dalle 19 nel giardino della scuola
• mostra fotografica e giochi di una volta
• BRINDISI con cocktails e birra
• GRIGLIATA e MUSICA con DJ JOHNSON

7 GIUGNO
ore 16.30 nel giardino della scuola
tradizionale festa di fine anno con
cerimonia di passaggio e laboratori
per famiglie
Dalle 19 stand aperti a tutti con
chiosolini, patatine, lasagne, spiedini...
ore 21 lotteria e baby dance.

8 GIUGNO
ore 16.30 nel giardino della scuola
Rivisitazione di un classico senza tempo
I TRE PORCELLINI
Compagnia teatrale "AncoraSenzaNome"
Merenda e saluti finali

PER INFORMAZIONI 329 3435569

zione religiosa: i bambini hanno vissuto i principali tempi dell'anno liturgico con attività adeguate alle loro età e gesti simbolici come la processione degli ulivi e la lavanda dei piedi.

A conclusione dell'incontro sono state presentate le attività in programmazione per i mesi di maggio e giugno: alle

attività curriculari si aggiungeranno le gite didattiche, lo spettacolo di apertura delle feste per il centenario, al teatro cittadino, la compilazione delle schede di presentazione alla scuola elementare dei bambini che andranno in prima e gli incontri con i loro genitori, la festa di fine anno.

Lodovica Cavalli

Al Verani Messa Pasquale animata dai bambini

ANZIANI E FANCIULLI FELICEMENTE INSIEME



Don Cesare Lugani con i bambini di quinta elementare protagonisti dell'anno di servizio.

Domenica 20 aprile, festa di Pasqua, un gruppo di bambini del catechismo di 5ª elementare con i loro catechisti hanno animato la Messa delle ore 10 celebrata da don Cesare nell'ampio e luminoso salone al primo piano dell'Istituto Verani gremito di gente: maestranze e personale dell'Istituto, anziani e loro familiari e famiglie, spesso al completo, dei bambini stessi.

Oltre al contributo canoro, particolarmente importante e apprezzato in tale solennità, i bambini hanno avuto il ruolo di protagonisti in vari momenti della liturgia: richieste di perdono, preghiera dei fedeli, processione offertoriale, questua e preghiera conclusiva

dopo la comunione.

Davvero un contributo significativo per la buona riuscita della celebrazione relativa alla festa cristiana più importante, che si è conclusa con un simpatico e gradito momento di rinfresco collettivo.

Tale iniziativa, però, non è stato un momento isolato della catechesi di quest'anno, improntata sul servizio e il volontariato: in altre occasioni i bambini hanno animato la Santa Messa che si celebra nella cappella del Verani il sabato pomeriggio alle 16.30, rendendo la liturgia più bella, partecipata e coinvolgente verso gli anziani, anche nella gestualità dei canti.

I catechisti di 5ª elementare

CON·COP·AR
Costruzioni, Progetti, Segni nel tempo

segreteria@concopar.com - www.concopar.it

FIORENZUOLA

PROSEGUE EDIFICAZIONE

Zona Via Illica - Via Gilardoni - Lottizzazione Madonna Cinque Strade

CONSEGNATI 24 ALLOGGI CON LA FORMULA AFFITTO PERMANENTE

CONSEGNATI 38 ALLOGGI IN PATTO DI FUTURA VENDITA

**NUOVA REALIZZAZIONE DI APPARTAMENTI IN CLASSE ENERGETICA A
CON PATTO DI FUTURA VENDITA RISCATTO A 15 ANNI DALL'ASSEGNAZIONE**

Tipologie: Trilocali - Quadrilocali con giardini esclusivi



Canone a partire da €. 325,00 al mese

**Sicurezza garantita mediante servizio di videosorveglianza
dell'immobile collegato con gruppo IVRI**

Per ufficio ed informazioni siamo presenti in

Piazza F.lli Molinari presso il circolo A.C.L.I.



CITTÀ FUTURE



**Responsabile Commerciale
Enzo Caprioli**

**Per informazioni contattare CON.COP.AR. Tel. 0523 497197 • Cell. 333 6559431
VIA DON CAROZZA, 30/A - 29121 PIACENZA**

La tradizionale infiorata del Corpus Domini nell'Abbazia di Chiaravalle

STEFANO VILLAGGI AUTORE DEI DIPINTI

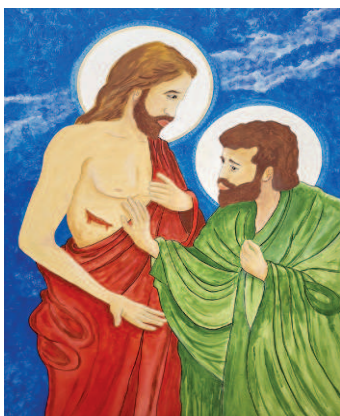
Su idea dei monaci l'artista ha dipinto le previste 11 tavole sul tema della "Via Lucis"



Come da tradizione Cristo regge con la mano destra il vessillo con croce rossa in campo bianco, simbolo del suo trionfo sulla morte, sorta di divino orifiamma.



Cristo circonfuso di luce, le braccia aperte, dal Cielo ci viene incontro: "Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni sino alla fine del mondo". (Matteo 28,20).



Gesù all'apostolo Tommaso: "Mettili qui il tuo dito e guarda le mie mani: tendi la tua mano e mettila nel mio fianco e non essere incredulo, ma credente". (Giov. 20,19-31).



Pietro, legato con due catene dormiva... ma ecco si presentò un Angelo del Signore, mentre una luce risplendeva nella prigione... intanto le catene gli caddero dalle mani... (Atti 12, 6-7).

Il fiorenzuolano Stefano Villaggi noto per la sua notevole produzione pittorica, scultorea, musicale, artista a tutto tondo, versatile e instancabile, dal marzo di quest'anno, su invito del coordinatore dei monaci cistercensi Boris Borlenghi e del priore Silvestro Buttarazzi, è stato impegnato nella realizzazione di undici dipinti su tavola.

Contornati di fiori e di foglie raccolti e composti grazie alla preziosa collaborazione di tante famiglie del luogo, questi quadri saranno parte integrante dello stupendo tappeto fiorito (l'infiorata) che si protrarrà per tutta la navata centrale della basilica cistercense di Chiaravalle della Colomba da domenica 22 giugno al 6 luglio in oc-

casionazione della festività del Corpus Domini.

La tradizione dell'"infiorata" risale al XIII secolo: fu papa Urbano IV, che per intercessione di santa Giuliana da Liegi, monaca cistercense, introdusse nella Chiesa la festa del "Corpus Domini" (60 giorni dopo Pasqua). Allo scopo di solennizzare tale festività fu istituita la tradizionale processione preceduta dallo spargimento di petali, alla quale i monaci cistercensi sostituirono l'allestimento di un tappeto fiorito "lungo le navate delle loro maestose abbazie" onde evitare di calpestare e sciupare tanta bellezza.

Il tema liturgico dell'"infiorata" si rinnova ogni anno: nel 2025, anno giubilare, l'artista

Stefano Villaggi si è impegnato a rappresentare nei suoi quadri episodi e figure del Nuovo Testamento che parlano di Vita e di Luce, la "Via Lucis" è infatti il tema dell'infiorata di quest'anno. Ogni narrazione si configura come memoria di eventi salvifici, compiuti da Dio in Cristo per noi, che si compendiano nel mistero pasquale (morte e resurrezione del Signore).

Le immagini di Villaggi, nella loro immediatezza descrittiva, le guardiamo e le leggiamo e, per chi ha fede, ogni dipinto potrebbe rappresentare un viaggio interiore verso un porto sacro, un porto di Luce, dove Cristo è la Luce, la Via, la Vita.

Gabriella Torricella

La Prima Comunione



Nelle foto, i due gruppi di bambine e bambini che hanno ricevuto domenica 11 maggio la Prima Comunione.
(Foto Studio L'Immagine)

La Prima Confessione



Nella foto, il gruppo di bambine e bambini che hanno ricevuto domenica 18 maggio la Prima Confessione.

Allianz

Agenzia di FIORENZUOLA
Agenti: **Leppini Dr. Romano**
Compiani Rag. Paolo
Sozzi Rag. Pietro

Corso G. Garibaldi, 111
29017 FIORENZUOLA d'ARDA (PC)
Tel. 0523 982767 Fax 0523 981323
e-mail: fiorenzuola2@ageallianz.it

Dichiarazione dei redditi: una firma per gli "ultimi"

"I POVERI LI AVETE SEMPRE CON VOI" (MC 14.7)

Il contesto in cui Gesù pronuncia questa frase è l'incontro con una donna che gli versa sul capo un profumo costoso. Qualcuno polemizza e asserisce che sarebbe stato meglio vendere il profumo e dare il ricavato ai poveri, ma Gesù stupisce con una risposta che solo apparentemente non è coerente, va capita e Gesù provvede.

È consapevole che la donna ha compiuto una buona azione verso di lui.

Lui che già intravede il Calvario, lui che sa di essere il più povero fra i poveri, lui che li rappresenta tutti. Ed è proprio a nome dei poveri, degli emarginati, delle persone sole che accetta quel gesto. Le parole di Gesù "I poveri li avete sempre con voi", stanno a indicare che la loro presenza in mezzo a noi è costante, ma non deve indurre ad un'abitudine che diventa indifferenza, bensì coinvolgere in una condivisione di vi-

ta che non ammette deleghe. "I poveri li avete con voi" è un invito a non perdere mai di vista l'opportunità di amare Gesù nel povero.

L'invito a firmare per il 5‰ a favore della Piccola Casa, del Fondo di solidarietà e dell'Emporio Solidale è sostenuta quest'anno dal ricordo di Papa Francesco, che ha fatto del Suo pontificato un messaggio di riabilitazione dei poveri nel corpo e nello spirito. È una rac-

comandazione che non possiamo non accogliere. Quante occasioni si presentano sulle strade della vita, oggi ne dobbiamo percorrere una semplice: firmare per la Piccola Casa, per il Fondo e per l'Emporio, senza dimenticare di firmare per la Chiesa Cattolica. Due gesti semplici, che non costano nulla ma danno un frutto di valore: l'amore verso i Poveri!

Fausto Fermi

Presso l'ex convento francescano in via Teofilo Rossi
**LA FESTA DELL'INAUGURAZIONE
DELL'EMPORIO SOLIDALE**

Tanti volontari e tanti contributi per realizzare la nuova sede: una solidarietà da proseguire

È stata una gioiosa e animata festa l'inaugurazione della nuova sede dell'Emporio Solidale in via Teofilo Rossi. Presenti i molti volontari che in questi hanno creduto e sostenuto il progetto, i numerosi finanziatori che con il loro contributo grande o piccolo hanno aiutato a superare le difficoltà economiche che il progetto ha comportato e i molti che provvedono regolarmente a fornire alimenti per la distribuzione. Presenti anche alcuni che all'inizio non avevano creduto nella riuscita di un progetto così impegnativo ma si sono arresi alla caparbia di chi invece lo ha sempre sognato. Presenti gli addetti ai lavori di adeguamento strutturale e un nutrito gruppo di ragazzi che con la loro creatività e dinamicità hanno reso possibile l'ultimo sforzo e cioè l'acquisto della nuova cella frigorifera.

La festa è iniziata per strada dove il parroco e presidente di Agape ha letto e commentato un brano del Vangelo, quello della moltiplicazione dei pani sottolineando soprattutto come il miracolo sia nato dalla condivisione che alcuni presenti al seguito di Gesù hanno fatto del poco che avevano: cinque pani e cinque pesci. È stata una chiara



Con parroco e sindaco, ma il taglio del nastro, perché sia inaugurale e augurale, è giovanile.

solicitazione a rendere anche oggi possibile quotidianamente il miracolo della moltiplicazione. Il momento di preghiera si è concluso con la recita del Padre Nostro. Sono seguiti brevi interventi del presidente della Fondazione Piacenza e Vigevano che è stata per prima al fianco dell'Emporio a sostenerne la realizzazione. Ha poi preso la parola il sindaco che ha riconosciuto la validità dell'iniziativa e poi brevemente anche l'architetto Meneghelli che ha seguito soprattutto l'iter

burocratico dei lavori conciliando la sistemazione degli spazi con le norme legate all'essere l'edificio sotto tutela dei beni culturali.

È seguito il taglio del nastro e i presenti sono entrati a conoscere nel dettaglio i nuovi ambienti che ospiteranno oltre all'Emporio il Centro di Ascolto presso il quale si potranno rivolgere le famiglie in difficoltà che vivono nel nostro territorio, sia per richiedere aiuto, come per essere orientate e sostenute nella ricerca di lavoro.

L'organizzazione degli spazi e degli arredi è ancora in via di definizione e solo alla prova dei fatti alcuni aspetti logistici verranno meglio chiariti come ad esempio l'attesa degli utenti che dovrà trovare una sistemazione più adeguata in termini sia di comfort che di sicurezza. Si pensa soprattutto agli utenti che vengono con i figli piccoli spesso con bambini ancora in carrozzella.

All'interno era stato predisposto un sobrio rinfresco preparato con la collaborazione delle cuo-



Il promettente, simpatico e generoso gruppo dei giovani volontari con il presidente della Fondazione di Piacenza e Vigevano (terzo da sinistra).



Con il coordinatore Claudio Oddi (al centro in primo piano) per rimarcare la presenza dei giovani, oltre gli adulti e gli anziani.

che della Piccola Casa della Carità. Solo alla festa sono mancati alcuni volontari, chiave del lavoro che viene svolto

all'Emporio perché impegnati nella raccolta alimentare in corso nei supermercati locali.

Daniela Marchi

Per questo numero grazie anche a: Ferruccio Armani; Valeria Buccarella e Damiano Stefano; Emanuele Cabrini; I catechisti di 5a elementare e Silvana Biselli; Lodovica Cavalli; Foto Studio L'Immagine di Fabio Gruppi; Federico Franchi; don Cesare Lugani; Daniela Marchi; Giuliana Masera e Maurizio Coperchini; Gianfranco Negri fotografo; Claudio Oddi; Marco Storti; Gabriella Torricella e Stefano Villaggi.

STUDIO **BONATTI-MASINI** SRL STP

CONSULENTI DEL LAVORO

Via Taverna, 66 - 29122 PIACENZA - studio@studiobonattimasini.it

- Consulenza del Lavoro
- Gestione Paghe e Contributi
- Centro di assistenza fiscale - Mod. 730